

Intel® Quick Start Kit per Linux*

Guida del prodotto

Numero d'ordine: C94154-002

Cronologia delle revisioni

Revisione	Cronologia delle revisioni	Data
-001	Versione finale della Guida del prodotto Intel® Quick Start Kit per Linux*.	Novembre 2004
-002	Altre schede madri supportate.	Dicembre 2004

Se sulla scheda madre è riportata una marchiatura con la dichiarazione di conformità FCC, vale quanto riportato di seguito:

Dichiarazione di conformità FCC

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle normative FCC. L'utilizzo è soggetto alle due condizioni seguenti: (1) il dispositivo non deve causare interferenze nocive, e (2) il dispositivo deve accettare eventuali interferenze ricevute, comprese quelle che potrebbero causare alterazioni del funzionamento.

Per le domande relative alle prestazioni EMC di questo prodotto, contattare:

Intel Corporation
5200 N.E. Elam Young Parkway
Hillsboro, OR 97124
1-800-628-8686

La presente apparecchiatura è stata collaudata ed è risultata conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe B, ai sensi della parte 15 delle normative FCC. Questi limiti hanno lo scopo di garantire una protezione adeguata dalle interferenze nocive che possono originarsi nelle installazioni residenziali. Questa apparecchiatura genera, impiega e può irradiare energia a radiofrequenza e, qualora non installata o utilizzata in conformità alle istruzioni, può causare interferenze nocive alle comunicazioni radio. Non è comunque garantita l'assenza di interferenze in particolari installazioni. Qualora l'apparecchiatura dovesse provocare interferenze nocive sulla ricezione radio o televisiva, evento verificabile spegnendola e accendendola, l'utente può tentare di eliminarle adottando una o più delle seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna ricevente.
- Aumentare la distanza che separa l'apparecchiatura dal ricevitore.
- Collegare l'apparecchiatura a una presa di corrente di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore.
- Rivolgersi al rivenditore o a un tecnico radio/TV qualificato per assistenza.

Eventuali variazioni o modifiche apportate all'apparecchiatura senza l'espressa approvazione da parte di Intel Corporation potrebbero invalidare la facoltà dell'utente di utilizzare l'apparecchiatura.

Dichiarazione di conformità al Dipartimento delle comunicazioni canadese

Questo apparecchio digitale non supera i limiti di Classe B per le emissioni di disturbi radio da apparecchi digitali stabiliti nelle normative sulle interferenze radio del Dipartimento delle comunicazioni canadesi.

Le présent appareil numérique n'émet pas de bruits radioélectriques dépassant les limites applicables aux appareils numériques de la classe B prescrites dans le Règlement sur le brouillage radioélectrique édicté par le ministère des Communications du Canada.

Disclaimer

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTO DOCUMENTO SONO FORNITE IN ABBINAMENTO AI PRODOTTI®. QUESTO DOCUMENTO NON CONCEDE ALCUNA LICENZA, IMPLICITA O ESPLICITA, MEDIANTE PRECLUSIONE O ALTRO, PER QUANTO RIGUARDA I DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE. AD ECCEZIONE DI QUANTO STABILITO DAI TERMINI E DALLE CONDIZIONI DI VENDITA INTEL PER I PRODOTTI IN QUESTIONE, INTEL NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ E DISCONOSCE QUALSIASI GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA RELATIVA ALLA VENDITA E/O ALL'UTILIZZO DI PRODOTTI INTEL®, INCLUSA LA RESPONSABILITÀ O L'IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, LA COMMERCIALIZZABILITÀ, O LA VIOLAZIONE DI BREVETTI, COPYRIGHT O ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE. I PRODOTTI INTEL NON SONO DESTINATI ALL'USO IN APPLICAZIONI MEDICHE, PER IL SALVATAGGIO O IL MANTENIMENTO DELLA VITA. INTEL SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE LE SPECIFICHE E LE DESCRIZIONI DEI PRODOTTI IN QUALSIASI MOMENTO, SENZA PREAVVISO.

Le schede madri Intel® per sistemi desktop possono contenere errori o difetti di progettazione noti come "errata" che possono determinare l'errato funzionamento dei prodotti, a differenza di quanto stabilito nelle relative specifiche pubblicate. Gli "errata" attualmente riconosciuti sono disponibili su richiesta. Tutti i prodotti, le date e le cifre specificati sono preliminari basati sulle attuali aspettative, forniti esclusivamente ai fini della pianificazione, e sono soggetti a modifica senza preavviso. La disponibilità nei vari canali di distribuzione potrebbe variare.

Per ottenere le specifiche più recenti e prima di inoltrare l'ordine di prodotti contattare l'ufficio vendite Intel di zona oppure il distributore di fiducia.

Le copie di documenti contrassegnati da numeri d'ordine e citati nel presente documento, oppure altri documenti Intel, possono essere richiesti a Intel visitando il sito Web all'indirizzo: <http://www.intel.com/> oppure telefonando al numero 1-800-548-4725.

La tecnologia Hyper-Threading richiede un sistema informatico con processore Intel® Pentium® 4 che supporti la tecnologia Hyper-Threading, chipset e BIOS compatibili con questa tecnologia e un sistema operativo comprendente ottimizzazioni per l'utilizzo di questa tecnologia. Le prestazioni variano a seconda dell'hardware e del software specifici impiegati. Per ulteriori

informazioni, compresi i dettagli sui processori che supportano la tecnologia HT, visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/info/hyperthreading>.

Intel, Pentium e Celeron sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

* Altri marchi e altre denominazioni potrebbero essere rivendicati da terzi.

Copyright © 2004 e 2005, Intel Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

Indice

Introduzione.....	7
Come utilizzare il kit	9
Requisiti hardware	13
Distribuzioni Linux	15
Driver di dispositivo	17
Installazione dei driver 13.....	17
Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 845	18
Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 865.....	18
Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 915	19
Stack di applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio	25
Tool Intel® a valore aggiunto	29
Aggiornamento del BIOS iFlash	29
Aggiornamento del BIOS di sistema	29
Salvataggio delle impostazioni predefinite del BIOS	29
Creazione del dischetto di aggiornamento del BIOS	30
Esecuzione dell'aggiornamento	30
Reimpostazione del CMOS dopo l'aggiornamento del BIOS	30
Ripristino del BIOS di sistema	31
Ulteriori informazioni	31
Intel® Integrator Toolkit.....	31
Ulteriori informazioni.....	32
RPM Package Manager	32
Installazione dei driver	32
Aggiornamento dei driver.....	34
Rimozione dei driver.....	34
Ulteriori informazioni	34
Tool AVC (Application Version Compliance).....	34
Uso del tool AVC	34
Ulteriori informazioni	35
Documentazione.....	37
Supporto tecnico	39
Domande ricorrenti	41

Figure

1. Contenuto del CD	10
2. Uso dell'Intel Quick Start Kit per Linux	11
3. Nome dei pacchetti RPM	32

Tabelle

1. Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 845	13
2. Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 865	14
3. Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915	14
4. Driver Linux richiesti per le schede madri Intel per sistemi desktop	17
5. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Red Hat Linux Desktop v3 u3 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 865	18
6. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Novell Linux Desktop 9 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915	20
7. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Red Flag Desktop 4.1 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915.....	21
8. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Red Hat Linux Desktop v3 u3 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915	22
9. Applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio	25
10. Applicazioni validate	26

Introduzione

L'Intel® Quick Start Kit per Linux* consente ai partner del Canale Intel® di progettare, assemblare e fornire PC desktop basati su Linux, e contiene driver di dispositivo aggiornati, tool a valore aggiunto, documentazione e materiale di marketing.

Il kit supporta le seguenti schede madri Intel® per sistemi desktop:

- Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 845 (schede madri basate su processore Intel® Celeron®)
- Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 865 (schede madri basate su processore Intel® Pentium® 4)
- Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 915 (schede madri basate su processore Intel Pentium 4)

⇒ NOTA

Per un elenco dettagliato delle schede madri supportate consultare la sezione “Requisiti hardware” a pagina 13.

Il kit supporta le seguenti distribuzioni Linux:

- Novell* Linux* Desktop 9
- Red Flag* Desktop 4.1
- Red Hat* Desktop 3 update 3

Le schede madri Intel per sistemi desktop abbinate a una distribuzione Linux rappresentano una combinazione ideale per l'implementazione di soluzioni open source. Intel ha eseguito test di validazione per offrire ai partner del Canale la sicurezza dell'interoperabilità della suddetta combinazione.

Per contribuire a migliorare l'efficienza dell'integrazione di PC desktop, Intel offre nuove funzionalità a livello di piattaforma, come il sistema RPM Package e l'Intel® Integrator Toolkit.

Intel continua a migliorare il supporto fornito per i PC basati su Linux nel Canale di rivenditori. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/go/linux>.

Come utilizzare il kit

L'Intel Quick Start Kit per Linux contiene il software dei driver Linux necessari per le [schede madri Intel per sistemi desktop](#) utilizzate in abbinamento alle [distribuzioni del sistema operativo Linux](#) riportate in questo documento. Per iniziare a consultare la documentazione del kit:

1. Inserire il CD nell'apposita unità del sistema. Il CD dovrebbe avviarsi automaticamente e visualizzare una schermata di selezione della lingua nel browser locale. In caso contrario, accedere al livello principale del CD e fare doppio clic sul file denominato `Quick_Start.html`.
2. Scegliere una lingua nell'apposita pagina di selezione facendo clic in un'area generica sulla mappa visualizzata. Per il francese, ad esempio, fare clic con il mouse nell'area Europa e quindi selezionare il francese.
3. Scegliere la documentazione da consultare.

Il CD del kit contiene anche diversi [tool utili](#) che semplificano la gestione delle configurazioni della piattaforma negli ambienti di produzione. Nella Figura 1. è riportata la struttura del CD del kit.

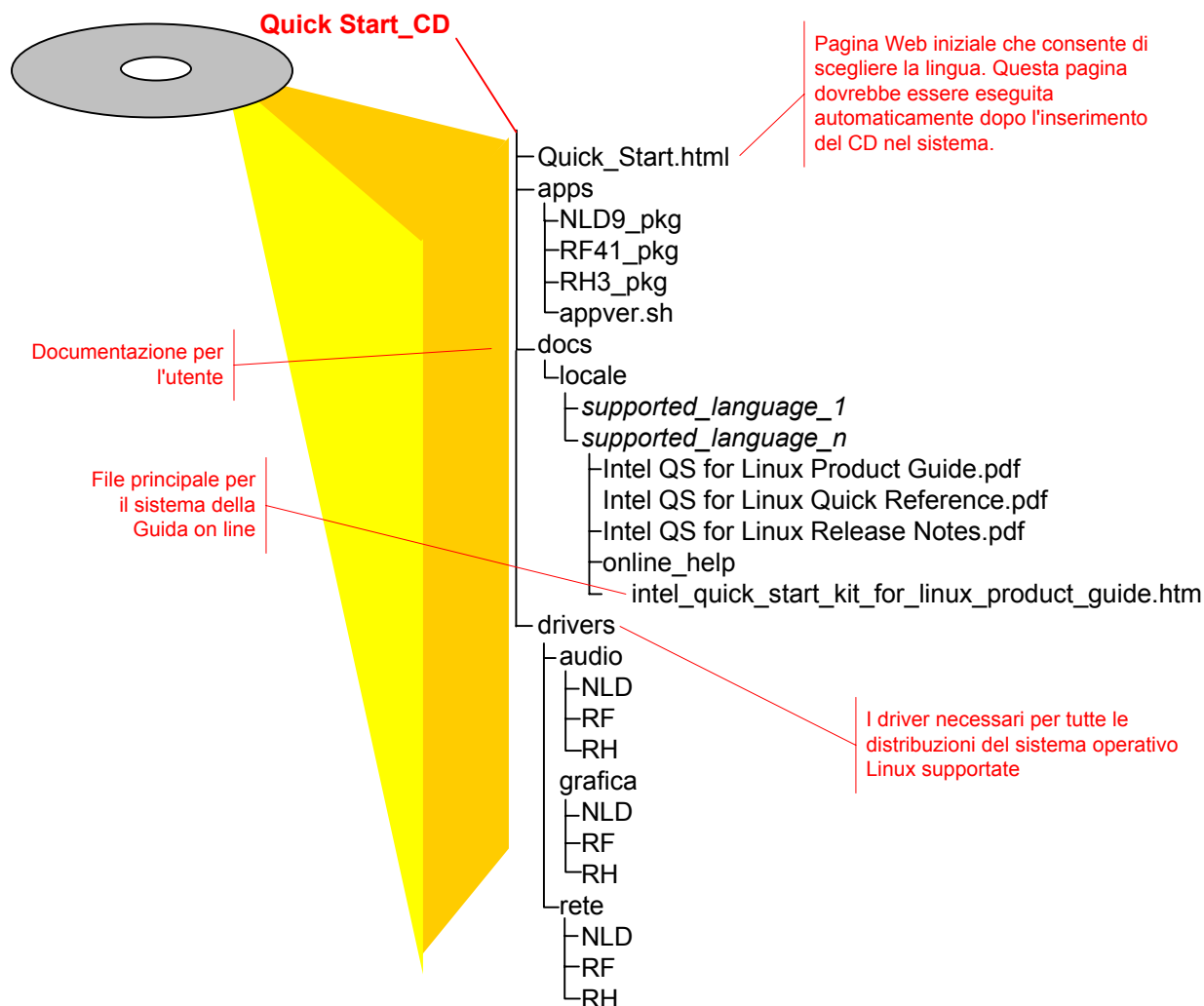


Figura 1. Contenuto del CD

Utilizzando la documentazione dettagliata fornita con la scheda madre Intel per sistemi desktop e/o disponibile sul sito Web delle [schede madri Intel per sistemi desktop](#), installare la scheda madre in un sistema di base aggiungendo un case, l'alimentatore, la memoria, la CPU, i dispositivi di storage, la tastiera, il mouse e il monitor. Il sistema deve essere basato sull'hardware supportato descritto nella sezione “Requisiti hardware” a pagina 13. Assicurarsi quindi di acquisire una certa familiarità con i processi di aggiornamento del BIOS e installazione dei driver descritti in questo manuale. Visitare il sito Web delle [schede madri Intel per sistemi desktop](#) per verificare se la scheda madre contiene il BIOS più recente. In caso negativo, seguire le istruzioni riportate sul sito Web per aggiornare il BIOS alla revisione più recente.

Installare a questo punto la distribuzione Linux prescelta nel sistema seguendo le istruzioni del distributore. Per ulteriori informazioni visitare il sito Web all'indirizzo <http://intel.com/go/linux>, dove sono riportati i link alle distribuzioni Linux supportate. Dopo l'avvio di Linux, eseguire il login al sistema utilizzando il nome dell'utente root e installare i [driver](#) richiesti per la particolare

combinazione di distribuzione Linux e scheda madre in uso. Per informazioni su come installare i driver dal CD consultare la sezione “Installazione dei driver” a pagina 17. Dopo un avvio finale del sistema eseguire il tool AVC (Application Version Compliance) per verificare di disporre delle versioni corrette di tutte le applicazioni da ufficio di base. Nella Figura 2.è illustrato il progresso generale.

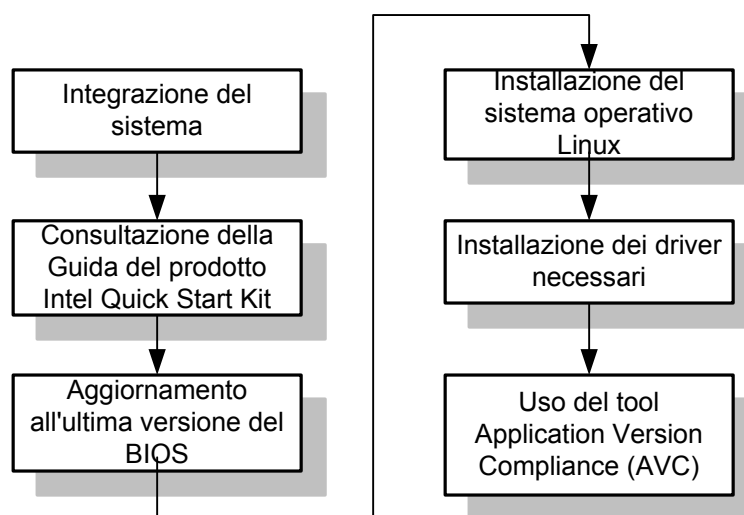


Figura 2. Uso dell'Intel Quick Start Kit per Linux

Requisiti hardware

Le schede madri Intel per sistemi desktop offrono vantaggi significativi nell'integrazione degli attuali PC, in quanto forniscono integrità e procedure di installazione semplificate con i sistemi precedenti, le tecnologie di nuova generazione e i componenti a valore aggiunto. **I partner del Canale Intel forniscono sistemi desktop basati su schede madri prodotte da Intel Corporation.**

L'Intel Quick Start Kit per Linux è stato progettato e validato per le seguenti famiglie di schede madri Intel® per sistemi desktop:

⇒ NOTA

Le future versioni dell'Intel® Quick Start Kit per Linux potrebbero comprendere il supporto per altre schede madri Intel per sistemi desktop. Per i nuovi aggiornamenti relativi a questo supporto e per un elenco delle schede madri supportate visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/go/linux>.*

- Schede madri **Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 845** - Queste schede madri basate su processori Intel offrono una vasta gamma di caratteristiche importanti a costi contenuti. Sono state progettate per ridurre i costi complessivi della piattaforma. Nella Tabella 1 sono elencate queste schede madri.

Tabella 1. Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 845

Schede madri supportate	Ulteriori informazioni
D845GVFNL	http://developer.intel.com/design/motherbd/fn/index.htm
D845GVSR, D845GVSRL	http://developer.intel.com/design/motherbd/sr/index.htm
D845PEMY, D845PEMYL	http://developer.intel.com/design/motherbd/my/index.htm

Queste schede madri includono caratteristiche come Intel® Extreme Graphics per il chipset Intel® 845GV e il supporto per fino a 2 GB di memoria SDRAM DDR333/266/200, connessione di rete 10/100 LAN on board, fino a 6 porte USB 2.0 e audio AC'97 da utilizzare nelle piattaforme a basso costo per fornire le gli elementi di base essenziali ai clienti più attenti ai prezzi. Offrono i livelli di stabilità e affidabilità che i clienti ormai si aspettano dalle schede madri Intel® per sistemi desktop.

- **Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 865** – Queste schede madri basate su processore Intel Pentium 4 supportano la tecnologia Hyper-Threading e comprendono la soluzione Intel® Extreme Graphics 2 per il chipset Intel 865G.

Supportano bus di sistema fino a 800 MHz e 4 GB di memoria SDRAM DDR400/333/266 a doppio canale, e offrono audio flessibile a sei canali con rilevamento dei jack, supporto per unità di storage SATA150 native, connessione di rete Intel® PRO/1000 CT Desktop integrata opzionale (in determinati modelli), e fino a 6 slot di espansione PCI per fornire una soluzione flessibile per i segmenti business e consumer mainstream.

Nella Tabella 2. sono elencate le schede madri supportate.

Tabella 2. Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 865

Schede madri supportate	Ulteriori informazioni
D865GVHZ, D865GVHZL	http://developer.intel.com/design/motherbd/hz/index.htm
D865GBF, D865GBFL	http://developer.intel.com/design/motherbd/bf/index.htm
D865GLC, D865GLCL	http://developer.intel.com/design/motherbd/lc/index.htm
D865PCDL	http://developer.intel.com/design/motherbd/cd/index.htm
D865PERL, D865PERLX	http://developer.intel.com/design/motherbd/rl/index.htm

- **Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 915** – Queste schede madri basate su processore Intel Pentium 4 supportano la tecnologia Hyper-Threading e ottimizzano una vasta gamma di modelli di utilizzo business e consumer. Comprendono la tecnologia Intel® High Definition Audio, slot di espansione PCI Express* e caratteristiche opzionali su determinati modelli, ad esempio LAN Gigabit. Offrono inoltre un livello eccezionale di flessibilità della piattaforma con il supporto per la memoria DDR2-533 a doppio canale. Le schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915G comprendono la soluzione Intel® Graphics Media Accelerator 900.

Nella Tabella 3. sono elencate le schede madri supportate.

Tabella 3. Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915

Schede madri supportate	Ulteriori informazioni
D915GAGL, D915GAGLK	http://developer.intel.com/design/motherbd/ag/index.htm
D915GAV, D915GAVL	http://developer.intel.com/design/motherbd/av/index.htm
D915GUXL, D915GUXLK ¹	http://developer.intel.com/design/motherbd/ux/index.htm
D915GEV, D915GEVL, D915GEVLK ¹	http://developer.intel.com/design/motherbd/ev/index.htm
D915PCY, D915PCYL	http://developer.intel.com/design/motherbd/cy/index.htm
D915PCML	http://developer.intel.com/design/motherbd/cm/index.htm
D915PGN, D915PGNL	http://developer.intel.com/design/motherbd/gn/index.htm
D915PSYL	http://developer.intel.com/design/motherbd/sy/index.htm

¹ Questa scheda madre supporta il modulo TPM, che non è tuttavia al momento supportato dalla maggior parte delle distribuzioni Linux.

Distribuzioni Linux

L'Intel Quick Start Kit per Linux è validato per supportare i seguenti sistemi operativi:

- **Novell Linux Desktop 9** – distribuito da Novell. Fondata nel 1992, SUSE LINUX è uno dei più importanti provider del mondo di software e servizi Linux. Con il più grande team di ricerca e sviluppo dedicato a Linux, Novell offre software e servizi di fascia enterprise che traggono vantaggio dall'innovazione, dai tempi rapidi di introduzione sul mercato e dall'indipendenza della comunità open source. Novell Linux Desktop 9 rappresenta un ambiente innovativo per la produttività degli utenti progettato appositamente per consentire alle aziende di utilizzare Linux e le soluzioni open source in assoluta sicurezza. Può essere utilizzato come piattaforma desktop multifunzionale oppure personalizzato per funzioni fisse o speciali, ad esempio sportelli informativi. Ulteriori informazioni su NLD sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.novell.com/products/desktop/intel.html>
- **Red Flag Desktop 4.1** – distribuito da Red Flag Software. Red Flag si occupa principalmente dello sviluppo e della promozione di applicazioni e sistemi operativi basati su Linux. Le linee di prodotti comprendono sistemi operativi per PC desktop, server, computing a elevate prestazioni, sistemi operativi per la sicurezza e sistemi integrati. Tramite le distribuzioni Red Flag Linux all'avanguardia e i servizi di supporto tecnico di livello superiore, Red Flag Software consente di utilizzare i computer ai massimi livelli di prestazioni, con risultati affidabili e efficienti. Ulteriori informazioni su Red Flag Software sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.redflag-linux.com/intel/co-branded/>
- **Red Hat Desktop 3 update 3 (solo in cinese)** – Red Hat Desktop, abbinato alle schede madri Intel per sistemi desktop, offre ai clienti la soluzione client sicura e facilmente gestibile per installazioni su piccola e vasta scala in ambienti come pubbliche amministrazioni, istituzioni accademiche e grandi aziende. Con le applicazioni più richieste dagli utenti di PC desktop incluse, Red Hat Desktop fornisce un ambiente sicuro e personalizzabile per tutte le esigenze, sia che i clienti richiedano una piattaforma di sviluppo con tool e soluzioni per le comunicazioni (e-mail, messaggistica immediata) o una piattaforma desktop per soddisfare i requisiti di soluzioni per la produttività da ufficio degli utenti aziendali. Dai server ai PC desktop, Red Hat offre il supporto per le applicazioni ISV certificate, le funzionalità flessibili della piattaforma Linux abbinate alla garanzia di stabilità e facilità di assistenza del più importante provider di soluzioni open source. Ulteriori informazioni su Red Hat Software sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.redhat.com/promo/intel>.

⇒ NOTA

Le future versioni Intel potrebbero includere il supporto di validazione per altri distributori di Linux in base ai requisiti di specifiche applicazioni o del mercato. I nuovi aggiornamenti relativi a questo supporto saranno disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/go/linux>.

Driver di dispositivo

La validazione dei driver è una parte fondamentale del processo di test e produzione delle schede madri Intel per sistemi desktop. In particolare, la corretta installazione di un dispositivo non è sufficiente se la mancata funzionalità del driver non permette di accedervi. Le procedure complete di Intel per la validazione dei driver garantiscono la piena compatibilità tra le schede madri Intel per sistemi desktop e i driver e i componenti che supportano.

I driver Linux richiesti per un sistema completo dipendono dalla distribuzione del sistema operativo scelta. Nella Tabella 4 sono elencati i driver inclusi in questa versione.

Tabella 4. Driver Linux richiesti per le schede madri Intel per sistemi desktop

Scheda madre	Novell Linux Desktop 9	Red Hat Linux Desktop v3 u3	Red Flag Linux Desktop 4.1
Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 845	Non sono richiesti aggiornamenti di driver	Non sono richiesti aggiornamenti di driver	Non sono richiesti aggiornamenti di driver
Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 865	Non sono richiesti aggiornamenti di driver	Driver audio AC'97	Non sono richiesti aggiornamenti di driver
Schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915	<ul style="list-style-type: none">• Driver Intel High Definition Audio• Driver Gigabit Marvell* Yukon• Intel Graphics Media Accelerator 900	<ul style="list-style-type: none">• Driver Intel High Definition Audio• Driver LAN GbE• Intel Graphics Media Accelerator 900	<ul style="list-style-type: none">• Driver Intel High Definition Audio• Intel Graphics Media Accelerator 900

Installazione dei driver

Prima di installare i driver è necessario identificare il kernel eseguito dal sistema. I sistemi con un kernel che supporta più di un processore potrebbero richiedere un set di driver differente rispetto quelli con un unico processore, *ad es.* il processore Intel Pentium 4 con supporto per la tecnologia Hyper-Threading.

Per identificare la configurazione del sistema, effettuare il login come utente root e eseguire il seguente comando:

```
# uname -r
```

Questo comando indica se il sistema esegue il kernel Linux SMP (multiprocessore) o UP (singolo processore). Una volta identificato il kernel in uso è possibile installare i driver. Nelle sezioni seguenti vengono descritti i comandi che è necessario eseguire per installare i driver su ogni scheda madre supportata.

Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 845

Le distribuzioni Linux elencate nella sezione “Distribuzioni Linux” a pagina 15 comprendono tutti i driver (*ad es.*, audio, grafica e LAN) per i dispositivi integrati nel chipset e nella scheda madre dei sistemi basati su queste schede. In questi casi non è necessario installare altri driver per i dispositivi integrati nel chipset o nella scheda madre. Le schede periferiche add-in che è possibile installare negli slot PCI disponibili sulla scheda madre potrebbero tuttavia richiedere driver specifici del fornitore.

Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 865

La distribuzione Red Hat Linux Desktop versione 3 update 3 comprende driver LAN e di grafica per i dispositivi integrati nel chipset e nella scheda madre dei sistemi basati su queste schede. Questa distribuzione non prevede il driver audio AC '97.

⇒ NOTA

Le schede periferiche add-in che è possibile installare negli slot PCI disponibili sulla scheda madre potrebbero richiedere driver specifici del fornitore.

Per installare il driver audio AC '97 attenersi alla procedura seguente:

Nella Tabella 5 sono indicate le procedure per l'aggiornamento dei driver forniti nella distribuzione Red Hat Linux Desktop v3 u3.

Tabella 5. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Red Hat Linux Desktop v3 u3 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 865

Driver	Procedura
Driver audio AC'97	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricare il CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux nell'apposita unità del sistema. 2. Effettuare il login al sistema come utente root. 3. Al prompt della shell Linux passare alla directory <code><unità_cdrom>/drivers/audio/RH</code> 4. Eseguire lo script di installazione e configurazione dell'audio <code>./audio_install</code> 5. Rimuovere il CD dall'unità. 6. Riavviare il sistema.
Driver di grafica	Non sono richiesti aggiornamenti.
Driver LAN	Non sono richiesti aggiornamenti.

Schede madri Intel® per sistemi desktop basate sul chipset Intel® 915

Le distribuzioni Linux elencate nella sezione “Distribuzioni Linux” a pagina 15 non prevedono i driver LAN, di grafica o audio per i dispositivi integrati nel chipset e nella scheda madre dei sistemi basati su queste schede madri. È necessario installare tutti e tre questi driver nel seguente ordine: audio, grafica e rete.

⇒ **NOTA**

Le schede periferiche add-in che è possibile installare negli slot PCI o PCI Express disponibili sulla scheda potrebbero richiedere driver specifici del fornitore.*

Per installare i driver attenersi alla procedura seguente:

Nella Tabella 6 sono indicate le procedure per l'aggiornamento dei driver forniti nella distribuzione Novell Linux Desktop 9.

Tabella 6. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Novell Linux Desktop 9 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915

Driver	Procedura
Driver Intel High Definition Audio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricare il CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux nell'apposita unità del sistema. 2. Effettuare il login al sistema come utente root. 3. Al prompt della shell Linux passare alla directory seguente, dove <i>unità_cdrom</i> potrebbe essere <i>/media/cdrom</i>, <i>/media/cdrecorder</i>, <i>/media/dvd</i> o <i>/media/dvdrecorder</i>, a seconda del tipo di unità disponibile nel sistema. <code><unità_cdrom>/drivers/audio/NLD</code> 4. Eseguire lo script di installazione e configurazione dell'audio <code>./audio_install</code> 5. Riavviare il sistema.
Intel Graphics Media Accelerator 900 (solo per le schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915G)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare il login al sistema come utente root. 2. Copiare il file <code>i915Graphics-1.0-0.i386.rpm</code> dal CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux (<i><unità_cdrom>/drivers/graphics/NLD</i>) nella partizione principale del sistema. 3. Assicurarsi che X11 non sia in esecuzione aprendo un prompt della shell e digitando "init 3". 4. Passare alla console 1 digitando Ctrl+Alt+F1 e quindi effettuando di nuovo il login al sistema come utente root. 5. Verificare che la directory corrente sia quella principale ("/). 6. Immettere il seguente comando per installare il sistema RPM: <code>rpm -ihv i915Graphics-1.0-0.i386.rpm</code> 7. Riavviare il sistema. 8. Effettuare il login al sistema come utente root. 9. Eseguire l'utilità di configurazione video specifica della distribuzione. Per NLD 9, questa operazione deve essere eseguita da "yast2". 10. Selezionare il driver 915 G e attivare Accelerated Graphics. 11. Riavviare il sistema.
Driver Gigabit Marvell* Yukon	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricare il CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux nell'apposita unità del sistema. 2. Effettuare il login al sistema come utente root. 3. Al prompt della shell Linux passare alla directory <i><unità_cdrom>/drivers/network/NLD</i> 4. Installare il driver. Utilizzare il primo comando per i sistemi SMP e il secondo per i sistemi UP: <code>rpm -ivh sk98lin-7_08-nld9-2.6.5-7.111-smp.1586.rpm</code> <code>rpm -ivh sk98lin-7_08-nld9-2.6.5-7.111.1586.rpm</code> 5. Riavviare il sistema.

Nella Tabella 7 sono indicate le procedure per l'aggiornamento dei driver forniti nella distribuzione Red Flag Desktop 4.1.

Tabella 7. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Red Flag Desktop 4.1 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915

Driver	Procedura
Driver Intel High Definition Audio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricare il CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux nell'apposita unità del sistema. 2. Effettuare il login al sistema come utente root. 3. Al prompt della shell Linux passare alla directory <code><unità_cdrom>/drivers/audio/RF</code> 4. Eseguire lo script di installazione e configurazione dell'audio <code>./audio_install</code> 5. Riavviare il sistema.
Intel Graphics Media Accelerator 900 (solo per le schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915G)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare il login al sistema come utente root. 2. Assicurarsi che X11 non sia in esecuzione aprendo un prompt della shell e digitando "init 3". Potrebbe essere necessario ripetere il login al sistema. 3. Al prompt della shell Linux passare alla directory <code><unità_cdrom>/drivers/graphics/RF</code> 4. Immettere il seguente comando per installare il sistema RPM: <code>rpm -ihv i915Graphics-1.0-0.i386.rpm</code> 5. Riavviare il sistema per eseguire il livello 5. 6. Effettuare il login al sistema come utente root. 7. Eseguire Xconfigurator. 8. Selezionare il driver i915 G e attivare Accelerated Graphics. NOTA: se si utilizza un mouse USB, è possibile che Xconfigurator non superi la fase "starting X test". In questo caso, saltare questa fase e eseguire mouseconfig per configurare il mouse in un secondo momento. 9. Eseguire l'utility di configurazione video specifica della distribuzione. 10. Selezionare il driver i915 G e attivare Accelerated Graphics. 11. Riavviare il sistema.
Driver LAN	Non sono richiesti aggiornamenti.

Nella Tabella 8 sono indicate le procedure per l'aggiornamento dei driver forniti nella distribuzione Red Hat Linux Desktop v3 u3.

Tabella 8. Procedure di aggiornamento dei driver per la distribuzione Red Hat Linux Desktop v3 u3 sulle schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915

Driver	Procedura
Intel High Definition Audio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricare il CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux nell'apposita unità del sistema. 2. Effettuare il login al sistema come utente root. 3. Al prompt della shell Linux passare alla directory <code><unità_cdrom>/drivers/audio/RH</code> 4. Eseguire lo script di installazione e configurazione dell'audio <code>./audio_install</code> 5. Riavviare il sistema.
Intel Graphics Media Accelerator 900 (solo per le schede madri Intel per sistemi desktop basate sul chipset Intel 915G)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare il login come utente root. 2. Caricare il CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux nell'apposita unità del sistema. Il CD dovrebbe automaticamente passare a <code>/mnt/cdrom</code> oppure, nel caso in cui venga inserito in una seconda unità CD-ROM, a <code>/mnt/cdrom1</code>. 3. Assicurarsi che X11 non sia in esecuzione aprendo un prompt della shell e digitando "init 3". 4. Verificare che la directory corrente sia <code><unità_cdrom>/drivers/graphics/RH</code>. 5. Immettere il seguente comando per installare il sistema RPM: <code>rpm -ihv i915Graphics-1.0-0.i386.rpm</code> 6. Riavviare il sistema. 7. Effettuare il login al sistema come utente root. 8. Eseguire l'utilità di configurazione video specifica della distribuzione. Per Red Hat, questa operazione viene eseguita tramite il comando <code>redhat-config-xfree86</code>. 9. Selezionare il driver i915 G e attivare Accelerated Graphics. 10. Riavviare il sistema.

Driver	Procedura
Driver Gigabit Marvell* Yukon	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caricare il CD del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux nell'apposita unità del sistema. 2. Effettuare il login al sistema come utente root. 3. Al prompt della shell Linux passare alla directory <code><unità_cdrom>/drivers/network/RH</code> 4. Installare il driver. Utilizzare il primo comando per i sistemi SMP e il secondo per i sistemi UP. <code>rpm -ihv sk98lin-7_08-rh3-2.4.21-20.ELsmp.i386.rpm</code> <code>rpm -ihv sk98lin-7_08-rh3-2.4.21-20.EL.i386.rpm</code> 5. Riavviare il sistema. 6. Dopo il riavvio, il sistema dovrebbe rilevare l'hardware della scheda di rete. Viene visualizzato un prompt di richiesta delle informazioni di configurazione. Nella maggior parte delle configurazioni viene utilizzata l'opzione DHCP. Ulteriori informazioni sulle configurazioni LAN sono reperibili nella documentazione del sistema operativo Linux.

Stack di applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio

L'Intel Quick Start Kit per Linux definisce uno stack di applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio che è stato validato sui sistemi desktop basati su schede madri [Intel per sistemi desktop](#) e che contengono i [driver di dispositivo](#) aggiornati per le [distribuzioni Linux supportate](#). Lo stack di applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio è costituito dalle applicazioni necessarie per gestire il business negli ambienti di ufficio. Nella Tabella 9 sono elencate queste applicazioni:

Tabella 9. Applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio

Tipo di applicazione	Descrizione
Applicazioni da ufficio	Set di applicazioni utilizzate negli ambienti di ufficio per attività come l'elaborazione testi, i fogli elettronici, la preparazione di presentazioni e il disegno.
Browser Web	Consente di accedere e navigare su Internet.
Tool di e-mail	Consente di inviare e ricevere messaggi e-mail.
Desktop	La suite e piattaforma di sviluppo Desktop*.
Messaggistica immediata	Un tipo di servizio che consente di comunicare in tempo reale tramite Internet con altri utenti.
Lettore PDF	Un visualizzatore di file in formato PDF (Portable Document Format) (questi file vengono a volte chiamati file "Acrobat", dal nome del software per PDF di Adobe).
Lettore Flash	Un plug-in che riproduce audio e video embedded su vari portali Web. Macromedia Flash Player è l'applicazione più diffusa.
Lettore di audio e video streaming	Un programma di riproduzione/organizzazione di audio/video multi-formato per il tagging, il ripping e la masterizzazione di file che si integra con il music store RealRhapsody. Sono disponibili versioni gratuite e a pagamento.
Applicazione antivirus	Impedisce a virus e altri programmi nocivi di danneggiare il sistema desktop.

Intel ha identificato le applicazioni che corrispondono ai suddetti tipi per ogni [distribuzione Linux supportata](#) e ha eseguito una validazione funzionale di base per garantirne l'interoperabilità con i sistemi desktop basati sulle [schede madri Intel per sistemi desktop](#). Per consentire l'identificazione delle applicazioni compatibili, questa versione del kit comprende il tool Application Version Compliance (AVC), che è possibile eseguire su qualsiasi sistema desktop Linux in modo da verificare le versioni delle applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio. Il tool genera un report contenente le eventuali applicazioni non compatibili. In questi casi, indica anche la versione corretta dell'applicazione e il percorso Internet da cui è possibile effettuarne il download.

⇒ NOTA

Intel esegue una validazione funzionale limitata delle applicazioni identificate nella Tabella 9., in modo da garantire che le applicazioni possano essere installate e eseguite con gli eventuali driver di dispositivo che potrebbero essere necessari per le distribuzioni supportate. Intel non esegue la validazione funzionale completa di tutte le funzioni previste da queste applicazioni e non fornisce il supporto tecnico. In caso di domande o se si richiede supporto tecnico è necessario contattare direttamente i fornitori dei sistemi operativi e delle applicazioni.

⇒ NOTA

Intel non limita né preclude l'uso di altre applicazioni per la produttività dell'ufficio per Linux. Lo scopo dell'identificazione delle applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio riportate sopra è quello di confermare che Intel ha espressamente eseguito la validazione funzionale limitata di tali applicazioni, che possono quindi essere eseguite correttamente sui sistemi desktop basati su Architettura Intel.

Nella Tabella 10. sono elencate le applicazioni specifiche e le relative versioni validate e supportate in questa versione del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux per le distribuzioni Linux supportate:

Tabella 10. Applicazioni validate

Applicazione	Red Hat	Novell	Red Flag
Applicazioni da ufficio	OpenOffice* v1.1.0	Open Office v1.1.3	Open Office v1.1.1
Tool di e-mail	Evolution* v1.4	Evolution 1.4	Kontact* 1.0
Browser Web	Mozilla* v1.4.3	Mozilla* Firefox* v0.9.1	Mozilla* v1.7
Desktop	Gnome* 2.2	Gnome* v2.6	KDE* 3.2.1
Messaggistica immediata	GAIM*	GAIM	Kopete* v0.8.1
Lettore PDF	xPDF* e Adobe* Reader* 6.0	Adobe Reader 5.0	xPDF 3.00 (potenziato da Red Flag per il supporto della lingua cinese)
Lettore Flash	Macromedia* Flash v7.0	Macromedia Flash v7.0	Macromedia Flash v7.0
Audio e video streaming	Real Player* v10	Real Player v10	Real Player v10
Applicazione antivirus	Grisoft* AVG	Grisoft AVG	Grisoft AVG

⇒ NOTE

Nelle versioni future Intel potrebbe includere altre applicazioni per la produttività dell'ufficio nella suite di applicazioni per l'automazione dell'ufficio. Intel potrebbe inoltre identificare e validare altri stack di soluzioni basate su Linux per altri segmenti verticali. Le informazioni aggiornate saranno disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/go/linux>.

OpenOffice (applicazioni per la produttività dell'ufficio), Mozilla (browser Web), Evolution (tool di e-mail), Gnome & KDE (desktop), GAIM e Kopete (messaggistica immediata) e xPDF sono applicazioni open source generalmente fornite in bundle con le distribuzioni del sistema operativo.

Adobe Acrobat Reader, Macromedia Flash Player, Real Player e il software antivirus AVG sono applicazioni software di terze parti non open source. Tutte queste applicazioni sono in genere disponibili gratuitamente per il download con le licenze appropriate. Ulteriori dettagli su queste applicazioni e le informazioni per il download sono disponibili ai seguenti indirizzi Web:

- *Adobe Acrobat Reader – <http://www.adobe.com/products/acrobat/readstep2.html>*
- *Macromedia Flash Player – http://www.macromedia.com/shockwave/download/download.cgi?P1_Prod_Version=ShockwaveFlash*
- *Real Player – <http://www.real.com/linux/>*
- *Software antivirus AVG di Grisoft – <http://www.intel.com/design/motherbd/software.htm>*

Tool Intel® a valore aggiunto

Il prodotto Intel Quick Start Kit per Linux comprende diversi tool a valore aggiunto per le schede madri Intel per sistemi desktop. In questa sezione viene fornita una breve descrizione di questi tool, oltre alle informazioni sui link da cui è possibile effettuare il download e reperire ulteriori dettagli.

Aggiornamento del BIOS iFlash

Le schede madri per sistemi desktop prodotte da Intel incorporano il BIOS di sistema in un componente di memoria flash. Il BIOS flash è facilmente aggiornabile senza richiedere la sostituzione di un componente EPROM. L'utility di aggiornamento, memorizzabile su un dischetto, consente di salvare, verificare e aggiornare il BIOS di sistema.

Aggiornamento del BIOS di sistema

⇒ **NOTA**

Nell'eventualità improbabile che un aggiornamento del BIOS di interrompa in modo imprevisto, è possibile che il BIOS risulti inutilizzabile. Per recuperare questa situazione, vedere le procedure riportate nella sezione "Ripristino del BIOS di sistema" a pagina 31.

Per aggiornare il BIOS attenersi alla seguente procedura:

1. Salvare le impostazioni predefinite del BIOS.
2. Creare un dischetto di aggiornamento del BIOS.
3. Eseguire l'aggiornamento.
4. Reimpostare il CMOS.

Salvataggio delle impostazioni predefinite del BIOS



ATTENZIONE

Se non si sceglie di salvare le impostazioni predefinite del BIOS come impostazioni predefinite personalizzate, è necessario reimmetterle manualmente dopo aver completato l'aggiornamento alla versione più recente.

1. Durante l'avvio del sistema premere il tasto **F2** per accedere all'utility di setup del BIOS.
2. Prendere nota di tutte le impostazioni correnti del CMOS.
3. Nel menu Exit scegliere l'opzione **Save Custom Defaults**.
4. Scegliere **Yes** per salvare le impostazioni correnti del BIOS come impostazioni predefinite personalizzate. Quando la memoria CMOS viene svuotata durante l'aggiornamento del BIOS, vengono utilizzate queste impostazioni predefinite personalizzate.

Creazione del dischetto di aggiornamento del BIOS

1. Effettuare il download del file di aggiornamento del BIOS dal sito Web http://downloadfinder.intel.com/scripts-df/support_intel.asp?iid=Corporate+Header_Supp_downloads&. Scegliere le schede madri per sistemi desktop dal menu a sinistra e quindi scegliere il prodotto appropriato in base al tipo di scheda in uso.
2. Aprire Esplora risorse di Windows* e individuare il file scaricato.
3. Fare doppio clic sul file eseguibile. Viene visualizzata una finestra DOS.
4. Premere **Y** per estrarre i file nella directory corrente. Premendo **N** il processo viene interrotto.
5. Fare doppio clic sul file *License.txt* nella directory corrente e leggere il contratto di licenza dell'utente finale.
6. Inserire un dischetto formattato nell'apposita unità.



ATTENZIONE

Tutti i dati presenti sul dischetto verranno cancellati.

1. Fare doppio clic sul file *Run.bat* per avviare la creazione del dischetto di aggiornamento del BIOS.
2. Seguire le istruzioni visualizzate nella finestra DOS.

Esecuzione dell'aggiornamento

1. Inserire il dischetto avviabile creato con la procedura della sezione precedente, che contiene il BIOS, nell'unità A: del sistema da aggiornare.
2. Avviare il sistema.
3. Seguire i prompt visualizzati sullo schermo.

Reimpostazione del CMOS dopo l'aggiornamento del BIOS

1. Riavviare il sistema e esaminare l'identificativo del BIOS per verificare se la nuova versione del BIOS è stata installata correttamente.
2. Premere il tasto **F2** durante l'avvio del sistema per accedere all'utility di setup del BIOS.
3. Premere il tasto **F9** per ripristinare le impostazioni predefinite del CMOS.
4. Premere **INVIO** per caricare le impostazioni predefinite del setup.
5. Se le impostazioni del CMOS sono state salvate come impostazioni predefinite personalizzate prima dell'aggiornamento del BIOS, nel menu Exit scegliere l'opzione **Load Custom Defaults** per riportare i valori predefiniti alle impostazioni personalizzate salvate in precedenza.
6. Se le impostazioni del CMOS non sono state salvate come impostazioni predefinite personalizzate prima dell'aggiornamento del BIOS, reimmettere le impostazioni del CMOS in ogni schermata di opzioni in base ai valori annotati prima dell'aggiornamento del BIOS.
7. Premere il tasto **F10** per salvare le impostazioni.
8. Premere **INVIO** per accettare le modifiche.

Ripristino del BIOS di sistema

A causa di un'interruzione di corrente o di altri eventi simili durante l'aggiornamento, il BIOS potrebbe risultare inutilizzabile. Per ripristinare il BIOS attenersi alla seguente procedura:

1. Verificare che alla scheda madre siano collegati un alimentatore e un diffusore audio.
2. Assicurarsi che sia collegata un'unità a dischetti come Unità A:
3. Spostare il jumper Flash Recovery nella modalità ripristino.
4. Inserire il dischetto avviabile di aggiornamento nell'unità A:
5. Riavviare il sistema.
6. A causa della piccola quantità di codice presente nell'area Boot Block, non sono disponibili immagini per indirizzare la procedura. Di conseguenza, è necessario monitorare la procedura ascoltando i suoni emessi dal diffusore e controllando il LED dell'unità a dischetti. Quando viene emesso un segnale acustico e il LED si accende, significa che il sistema sta copiando il codice di ripristino nel dispositivo FLASH. Non appena il LED si spegne, il ripristino è completato.
7. Spegnerne il sistema.
8. Riportare il jumper Flash Recovery nella posizione predefinita.
9. Rimuovere il dischetto di aggiornamento dall'unità A:
10. Accendere il sistema.

⇒ NOTA

*Se durante l'avvio del sistema viene visualizzato il messaggio di errore “CMOS/GPNV Checksum Bad. Press F1 to Run SETUP”, premere il tasto **F1** per accedere all'utility di setup del BIOS. Nell'utility premere il tasto **F9** per caricare le impostazioni predefinite del setup. Infine, premere il tasto **F10** per salvare e uscire.*

Ulteriori informazioni e dettagli sulle schede madri Intel per sistemi desktop sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://developer.intel.com/design/motherbd/>

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sull'utility di aggiornamento del BIOS iFlash sono reperibili sul sito Web all'indirizzo <http://developer.intel.com/design/motherbd/standardbios.htm>.

Intel® Integrator Toolkit

Questa soluzione completa per OEM di PC e integratori di sistemi professionali consente di gestire il business in modo più fluido e efficiente. Con questo kit è possibile semplificare i processi di produzione, risparmiando tempo e costi di manodopera, migliorare la qualità e ridurre gli errori umani tramite l'automazione, e ridurre i costi di supporto impedendo la manomissione delle impostazioni importanti del BIOS. È inoltre possibile promuovere il proprio marchio utilizzando la tecnologia Flex Module, ottimizzare le impostazioni del sistema per la stabilità e le prestazioni, e replicare e verificare le configurazioni di sistema personalizzate su più sistemi.

Ulteriori informazioni

Le informazioni generali su Intel® Integrator Toolkit sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/design/motherbd/itk.htm>. Per informazioni su come utilizzare il toolkit è disponibile un corso di training dettagliate sul sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/design/motherbd/software/itk/accesslevel02/>.

RPM Package Manager

RPM Package Manager (RPM) è un potente sistema per la gestione di pacchetti basato su riga di comando che consente l'installazione, la disinstallazione, la verifica, l'interrogazione e l'aggiornamento di software. I driver dell'Intel Quick Start Kit per Linux sono raggruppati in pacchetti in formato RPM per semplificarne l'installazione.

⇒ NOTA

Per installare un driver di dispositivo utilizzando il pacchetto RPM è necessario disporre di accesso di livello root.

L'RPM dei driver di dispositivo contiene un driver binario precompilato, oltre alla documentazione supportata come ad esempio una pagina man del driver. Il driver contenuto nell'RPM è precompilato rispetto a una specifica distribuzione del sistema operativo Linux, quindi è importante verificare di utilizzare il pacchetto RPM corretto sulla distribuzione corretta. Il nome del pacchetto RPM codifica la distribuzione del sistema operativo Linux di destinazione come illustrato nella Figura 3..

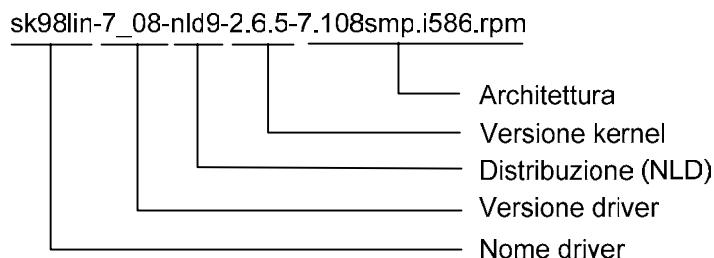


Figura 3. Nome dei pacchetti RPM

Installazione dei driver

Per installare un driver utilizzando RPM Package Manager, effettuare il login come utente root e eseguire il comando seguente:

```
# rpm -ihv <file>
```

dove *<file>* è uno dei file del pacchetto RPM di driver di dispositivo. Ad esempio, il seguente comando installa il driver `sk98lin`:

```
# rpm -ihv sk98lin-7_08-nld9-2.6.5-7.108smp.i586.rpm
```



```
Preparing... ##### [100%]  
1:sk98lin ##### [100%]
```

Aggiornamento dei driver

La procedura di aggiornamento di un pacchetto RPM tramite RPM Manager è simile a quella di installazione. L'unica differenza è che viene utilizzata l'opzione `-u` invece di `-i`. Il seguente comando di esempio aggiorna il driver `sk98lin`:

```
# rpm -Uhv sk98lin-7_08-nld9-2.6.5.7.108smp.i586.rpm
Preparing...      ##### [100%]
1:sk98lin         ##### [100%]
```

Rimozione di driver

Per disinstallare un driver di dispositivo utilizzare l'opzione `-e` e specificare il driver da rimuovere. Il seguente comando di esempio rimuove il driver `sk98lin`:

```
# rpm -e sk98lin
```

Ulteriori informazioni

Per informazioni su come utilizzare RPM Package vedere a pagina 32. Ulteriori informazioni su RPM Package Manager sono disponibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.rpm.org/>.

Tool AVC (Application Version Compliance)

Con questa versione dell'Intel Quick Start Kit per Linux, Intel ha validato uno stack di applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio. È possibile utilizzare il tool AVC per verificare che le versioni delle applicazioni installate su un sistema desktop corrispondano a quelle validate per varie distribuzioni rispetto a ciascuna scheda madre per sistemi desktop.

È inoltre possibile utilizzare questo tool per fornire supporto tecnico a integratori di sistemi e OEM. Se ad esempio viene segnalato un problema con una delle applicazioni contenute nella suite, è possibile utilizzare il tool per escludere la possibilità che vi sia una versione non supportata dell'applicazione sul sistema.

Uso del tool AVC

Per utilizzare il tool eseguire lo script `appver.sh` dalla riga di comando. Una volta avviato lo script, il tool segnala l'eventuale non conformità delle versioni delle applicazioni rispetto alle versioni di riferimento. Se tutte le versioni delle applicazioni e dei relativi pacchetti dipendenti risultano corrette, lo script riporta questa informazione e indica che non sono stati rilevati problemi.

Per avviare il tool eseguire il seguente comando:

```
./appver.sh
```

Se lo script non rileva errori di non conformità, sullo schermo viene visualizzato un report simile a quello riportato di seguito:

```
[danke@dvk-rhs testpark]$ ./appver.sh
appver 1.0 Intel(R) Quick Start Kit for Linux Release 1.0
Checking versions and dependencies for Basic Office Automation applications.
Please wait.....Done.
Success!
The Basic Office Automation packages are installed with correct versions.
```

Se invece lo script rileva una versione di un'applicazione non conforme, visualizza un messaggio che indica tale applicazione e un rimedio consigliato. Ad esempio, il seguente report indica una non conformità per le applicazioni Real Player e Evolution:

```
dkeskar@dvklinwin:~/proj> ./appver.sh
appver 1.0 Intel(R) Quick Start Kit for Linux Release 1.0
Checking versions and dependencies for Basic Office Automation applications.
Please wait.....Done.
*****
Note:
Please follow steps below for a complete Basic Office Automation system.
*****

----- Packages Missing -----
Install these currently missing packages.
In most cases, these packages may be part of the Linux distribution CD.

+ RealPlayer-10-0.1 (See http://www.real.com/linux/)
+ evolution-data-server-0.0.99-2.1
-----
```

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sul tool Intel® Application Version Compliance (AVC) sono reperibili sul sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/go/linux>.

Documentazione

L'Intel® Quick Start Kit per Linux contiene la seguente documentazione per utenti finali:

- **Guida del prodotto** – La presente guida. Contiene una descrizione dettagliata dei vari componenti del kit, le schede madri supportate, le distribuzioni del sistema operativo Linux, i driver di dispositivo con le procedure di installazione e vari tool a valore aggiunto. Contiene inoltre una descrizione dello stack di applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio che sono state validate con il kit, oltre a informazioni su come ottenere supporto tecnico.
- **Guida on line** – Una versione on line della Guida del prodotto Intel® Quick Start Kit per Linux* (il presente manuale). Il file principale di questa Guida è denominato `intel_quick_start_kit_for_linux_product_guide.htm` ed è situato nella directory `online_help` all'interno della directory della lingua appropriata come riportato nella sezione “Come utilizzare il kit” a pagina 9. La Guida on line può essere avviata in uno dei seguenti tre modi:
 - Individuare e utilizzare il browser Web locale per aprire il file principale direttamente dal CD del kit.
 - Installare la Guida on line su un sistema locale copiando l'intero contenuto della directory della lingua appropriata dal CD del kit in qualsiasi posizione (ad eccezione della cartella principale del sistema) o sul disco fisso locale. Mantenere la gerarchia dei file durante l'operazione di copia. Una volta copiato il sistema di file sul disco fisso è possibile avviare la Guida aprendo il file principale con il browser Web locale.
 - Inserire il CD del kit nel sistema e attendere la procedura di esecuzione automatica. Fare clic in un'area della mappa visualizzata e scegliere la lingua. Scegliere il link della Guida on line nella parte inferiore della nuova pagina.
- **Riferimento rapido** – n breve documento che costituisce un riferimento rapido per questa versione del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux.
- **Note sulla versione** – Contiene informazioni dettagliate sui problemi noti, sui bug e sulle opzioni pianificate per la versione successiva, oltre a una descrizione delle procedure eseguite durante la validazione delle applicazioni di base per l'automazione dell'ufficio.
- **Brochure di marketing** – Un documento di marketing contenente informazioni generali su questa versione del prodotto Intel Quick Start Kit per Linux. Questo documento contiene le informazioni per contattare il supporto tecnico e per inviare domande di marketing.

Supporto tecnico

Per i problemi tecnici relativi all'integrazione di sistemi di base utilizzando l'Intel Quick Start Kit per Linux e per ottenere supporto con i driver di dispositivo supplementari forniti nel kit, visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.intel.com/go/Linux/>.

Per problemi specifici del sistema operativo relativi a Novell Linux Desktop 9 visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.novell.com/products/desktop/intel.html>.

Per problemi specifici del sistema operativo relativi a Red Hat Desktop 3 update 3 visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.redhat.com/promo/intel/>.

Per problemi specifici del sistema operativo relativi a Red Flag Desktop Linux 4.1 visitare il sito Web all'indirizzo <http://www.redflag-linux.com/intel/co-branded/>.

Domande ricorrenti

In questo capitolo sono riportate le domande ricorrenti e le relative risposte.

- **Qual è lo stato del sistema prima di utilizzare il CD di questa versione dell'Intel Quick Start Kit per Linux? Ad esempio, è necessario avere installato l'hardware e il sistema operativo e avere avviato il sistema?**

È necessario avere installato tutto l'hardware e il sistema operativo e avere avviato il sistema.

- **Qual è la sequenza con cui si devono utilizzare gli elementi presenti sul CD?**

Installare i driver applicabili in questo ordine: audio, grafica e LAN. Per informazioni su come utilizzare l'Intel Quick Start Kit per Linux vedere la sezione “Come utilizzare il kit” a pagina 9. Per le procedure su come installare i singoli driver forniti con il kit vedere la sezione “Installazione dei driver” a pagina 17.

- **Quali driver di dispositivo sono disponibili sul CD?**

Il CD contiene i seguenti driver:

- Driver: driver audio 865 AC97 per Red Hat Desktop 3 Upd 3
- Driver: driver LAN 915 Marvell per NLD9, Red Hat Desktop 3 Upd 3
- Driver: driver audio 915 per Red Flag Desktop 4.1, NLD9, Red Hat Desktop 3 Upd 3
- Driver: driver di grafica 915 per NLD 9, Red Hat Desktop 3 Upd 3, Red Flag Desktop 4.1

- **Quali distribuzioni richiedono un driver aggiornato e quali no?**

Nella Tabella 4.a pagina 17 sono elencate le distribuzioni del sistema operativo che richiedono aggiornamenti dei driver e quelle che non li richiedono.

- **Su quale sito Web sono reperibili informazioni sugli aggiornamenti dei driver e le correzioni dei bug?**

Visitare il sito Web all'indirizzo: <http://www.intel.com/go/Linux>

